

Codice A1113A

D.D. 10 marzo 2026, n. 171

Modifica ufficio di direzione lavori per l'Intervento di Conservazione e restauro della Cappella Reale del Castello di Casotto - Garessio (CN)". CUP J19I16000000009.



ATTO DD 171/A1113A/2026

DEL 10/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale

OGGETTO: Modifica ufficio di direzione lavori per l'“Intervento di Conservazione e restauro della Cappella Reale del Castello di Casotto - Garessio (CN)”.
CUP J19I16000000009

Premesso che con D.G.R. n. 13-4450 del 22/12/2016 la Giunta regionale ha provveduto:

- ad approvare l'individuazione dei poli culturali ritenuti strategici per le finalità previste dal P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020 nell'ambito dell'azione V.6c.7.1;
- ad approvare la Scheda di Misura “Valorizzazione dei poli culturali di proprietà della Regione Piemonte nell'Ambito delle Residenze Reali e dei Siti Unesco” che individua le caratteristiche salienti del processo attuativo e della governance in linea con le previsioni in merito al Sistema di gestione e controllo del P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020 e tenuto conto delle disposizioni contenute nella D.G.R. 45- 3400 del 30/05/2016;
- ad individuare la stessa Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Patrimonio immobiliare, Beni mobili, Economato e Cassa economale quale beneficiario della misura in oggetto conformemente alla definizione contenuta all'art. 2 punto 10 del Reg. UE 1303/2013 e alle disposizioni della Scheda di Misura, poiché i siti culturali individuati sono tutti di proprietà regionale;

Il Castello di Casotto sito in Garessio (CN), bene di proprietà regionale, è inserito tra i poli culturali ritenuti strategici dalla D.G.R. sopracitata;

Con Determinazione Dirigenziale n. 397/A1905A del 08/08/2017 la Direzione Competitività del Sistema Regionale ha approvato il Disciplinare relativo alla scheda di Misura per la progettazione operativa e l'attuazione degli interventi di valorizzazione dei poli culturali della Regione Piemonte, nell'ambito dell'Asse V “Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali”;

Con Determinazione Dirigenziale n. 90/A19000 del 09/03/2018 è stato autorizzato il Beneficiario come sopra identificato, all'utilizzo delle risorse del POR FESR 2014/2020 previste nell'ambito della Missione 05 e del Programma 03, ammontanti a complessivi € 3.000.000,00 per la realizzazione degli interventi di “Valorizzazione della Residenza Reale del Castello di Casotto.

Interventi di completamento”;

Visto il Progetto definitivo-esecutivo dell’“Intervento di Conservazione e restauro della Cappella Reale del Castello di Casotto - Garessio (CN)”, redatto dalla società Atelier P95 SrL, pervenuto con nota prot. n° 20254 del 22/05/2020, e le successive revisioni progettuali, pervenute con nota prot. 2773 del 18/01/2021 e nota prot. 7855 del 08/02/2021;

Preso atto che con determinazione del Direttore Appalti di S.C.R. S.p.A., che ha svolto le procedure di gara, (c_scrp.scrpspa.DETERMINE_DIR.R.0000077.04- 04- 2022) venivano aggiudicati i lavori di completamento “Intervento di conservazione e restauro della Cappella reale del Castello di Casotto” - Garessio (CN) – CUP J19I16000000009 – CIG 90256634BA (gara 110-2021), al concorrente NOVARIA RESTAURI S.R.L. (P.IVA 01283500039) con sede in Novara, Via Marco Polo n. 19, per un importo pari ad € 565.685,77, oltre IVA, di cui € 519.422,85 per lavori ed € 46.262,92 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, avendo lo stesso formulato il miglior ribasso unico percentuale sull’importo a base di gara, pari al 17,71%;

Considerato che

- con DD 215/A112C/2023 è stato affidato all'arch. Cirino Leotta, dipendente della Regione Piemonte, l'incarico di Direttore dei Lavori, oltre che costituito l'ufficio di Direzione dei lavori, composto, quale direttore operativo delle strutture, dall'ing. Oscar Mancinelli e quale direttore operativo, con le mansioni di cui all'art. 101 comma 4 lett. c) d) f) g) del D.Lgs 50/2016, dall'arch. Roberta Romeo, entrambi funzionari in servizio presso la Regione Piemonte;
- con lo stesso atto sono stati incaricati quali supporto al RUP i seguenti dipendenti:
 - supporto tecnico: arch. Roberta Romeo;
 - supporto giuridico: avv. Paola Galbiati, dott.ssa Antonella Mancuso;
 - supporto amministrativo- contabile: sig.ra Antonella Arcidiacono, sig.ra Rosanna Gattuso;
- con DD n. 598/A112C/2023 è stato affidato al RTI composto dalla Dott.ssa Allegra Carlone e dott.ssa Giulia Rollo l'incarico di Direzione operativa restauri;

visto il contratto rep. n. 210/2023 del 12/05/2023 stipulato tra la Regione Piemonte e la ditta appaltatrice;

preso atto che i lavori sono stati consegnati in data 20/06/2023, come da verbale in pari data;

Tenuto conto che:

- in data 20/06/2024, con nota prot. 40433, è stata inviata alla competente Soprintendenza l’istanza relativa all’esecuzione di "Interventi urgenti da eseguirsi ai sensi dell'art. 27 del D.lgs 42/2004 a salvaguardia del bene";
- in data 06/08/2024, con nota prot. 50657, è stata inviata alla competente Soprintendenza l’istanza relativa alla “variazione del sistema di consolidamento della pavimentazione lignea delle due tribune”, ed all’apertura di una passata scopi manutentivi; in tale contesto si è inoltre richiesto un sopralluogo congiunto per “la definizione di ulteriori criticità emerse in sede di esecuzione dei lavori che necessitano di specifici approfondimenti”;
- in data 30/09/2024 si è svolto, presso il cantiere, un sopralluogo della competente Soprintendenza, alla presenza della Responsabile, arch. Lisa Accurti, e dei funzionari referenti, durante il quale sono state illustrate le criticità riscontrate nel corso dell’esecuzione dei lavori relative agli interventi in progetto rispetto allo stato di conservazione rilevato durante le attività operative;
- con nota del 21/11/2024, prot. 74993 il Direttore dei Lavori, arch. Cirino Leotta, ha trasmesso la propria relazione riservata con la quale viene comunicata la necessità di redigere perizia di

variante n. 2, ai sensi dell'art. 106 c.1 lett. C del D.Lgs. 50/2016 per “variazioni quantitative e qualitative rese necessarie, emerse durante l'esecuzione dei lavori, riguardano una diversa tipologia di lavorazioni richiesta dalla Sabap-AL in occasione del sopralluogo congiunto, con particolare riferimento alle superfici intonacate”;

- in data 03/12/2024 è stato emesso il verbale di sospensione parziale dei lavori;
- con nota prot. 18583 del 18/12/2024 e successiva integrazione è stata inviata alla competente Soprintendenza la richiesta di parere relativa agli interventi di cui alla perizia di variante n. 2;
- in data 24/12/2024, con nota prot. 83963, è stata inviata alla competente Soprintendenza l'istanza relativa all'esecuzione di "Interventi urgenti da eseguirsi ai sensi dell'art. 27 del D.lgs 42/2004 a salvaguardia del bene - V04";
- in data 23/01/2025 è stato emesso verbale di sospensione totale dei lavori;
- con nota del 04/02/2025, ns prot. 7570 la competente Soprintendenza ha espresso il proprio nulla osta all'esecuzione delle opere di cui all'istanza del 24/12/2024;
- con note del 07/05/2025, ns prot. 29113, e del 08/05/2025, prot. 29647 la competente Soprintendenza ha espresso il proprio nulla osta all'esecuzione delle opere in variante di cui alle altre istanze sopra indicate;

Richiamati le istanze del RUP di cui alle note del 08/07/2025 prot. 42090, del 22/09/2025 prot. 54427 come integrata dalla nota del 24/09/2025 prot. 55124, del 29/10/2025 prot. 62845, ed i relativi riscontri del DL del 02/09/2025 prot. 51026, del 20/10/2025 prot. 61045 e del 21/10/2025 prot. 61276;

Dato atto che con le successive trasmissioni in data 02/12/2025, prot. 70815, in data 23/12/2025 prot. 74865, e in data 09/02/2026 (a mezzo gestionale di posta interna), il Direttore dei Lavori, arch. Cirino Leotta ha trasmesso al RUP la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla perizia di variante n. 2 in questione, prevedendo “un incremento contrattuale – relativo alla Perizia suppletiva e di variante n. 2 – pari a € 92.958,19 (o.f.e.), di cui € 14.828,82 (o.f.e.) riferiti agli oneri per la sicurezza, importi entrambi al netto del ribasso d'asta e degli oneri fiscali”;

Considerato che l'andamento anomalo delle attività, che non ha ancora raggiunto il 50% degli Stati di Avanzamento dei Lavori a oltre 900 giorni dalla data di consegna, a fronte di una durata contrattuale prevista di 412, di cui oltre 400 di sospensione, correlato anche ai ritardi accumulatisi nell'ambito della redazione della perizia di variante n. 2, ha determinato il protrarsi della sospensione ancora in essere, causando ripercussioni sull'importante investimento in corso;

Considerato altresì che l'andamento sopra indicato ha generato delle difficoltà operative e relazionali tali da incrinare il legame fiduciario sul quale è basato il rapporto tra RUP e Direttore dei Lavori, tali da non garantire un efficace e soddisfacente proseguimento di un attività complessa, anche alla luce del prevedibile inasprirsi dei rapporti con l'impresa nel proseguio dell'appalto;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla revoca dell'incarico di Direttore dei Lavori conferito all'arch. Cirino Leotta, demandando a successivo separato atto l'individuazione di un nuovo soggetto in sua sostituzione, dotato delle necessarie competenze e che sia in grado, in un tempo estremamente ridotto, di essere edotto sulle vicissitudini di quanto sino ad ora accaduto;

Preso atto della nota del 04/03/2026 ns. prot. 12803 con la quale l'arch. Roberta Romeo, funzionario tecnico dipendente della Regione Piemonte, ha rassegnato le proprie dimissioni dagli incarichi lei conferiti con la DD n. 215/A1112C/2023 del 10/03/2023 quale supporto al RUP e Direttore Operativo;

Considerato, infine, che con l'approvazione della perizia di variante n. 2, di cui alla DD

159/A1113A/2026 del 06/03/2026, è possibile riprendere i lavori, e che si ritiene necessario procedere alla riorganizzazione dell'ufficio di direzione dei lavori, al fine di addivenire a un miglior assetto operativo dello stesso, integrandolo con i tecnici, attualmente in servizio presso il Settore A1113A a seguito dell'intervenuta riorganizzazione dell'Ente nel corso del 2025, nel ruolo di Direttori Operativi:

- arch. Ilaria Tusino;
- geom. Andrea di Ruocco;

Ritenuto altresì necessario, a seguito della riorganizzazione di cui sopra, formalizzare il nuovo assetto della struttura di supporto al RUP, in sostituzione di quella precedente i cui componenti sono attualmente collocati in altri settori, e che di fatto sta già operando in tal senso dall'assegnazione al settore A1113A, che risulta composta da:

Supporto Tecnico: arch. Ilaria Tusino;

Supporto Amministrativo-Contabile: dott.ssa Gisella Maggi e rag. Stefania d'Acci;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), è l'Arch. Fabio Palmari in forza della D.G.R. 49-1173 del 26/05/2025 con la quale è stato nominato dirigente del Settore Recupero e Valorizzazione dei beni mobili e immobili del patrimonio culturale;

Vista la D.G.R. n. 13-4843 del 03/04/2017 relativa al "Recepimento dell'accordo decentrato sottoscritto in data 23 marzo 2017: approvazione disciplinare inerente le modalità e i criteri di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche previsti dall'art.113 del D. Lgs. n.50 del 18 aprile 2016";

Dato atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;

Vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 07/09/2017;

Visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.I.A.O.) 2026-2028 approvato con D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026;

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 241/1990 e ss.mm.ii "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinari o contro le mafie, nonché delega al

Governo in materia di normativa antimafia";

- L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165";
- D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- D.Lgs. 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50";
- D.M. 22 agosto 2017, n. 154 "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.lgs. N 42 del 2004 , di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016";
- DM 49/2018 Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;
- Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto semplificazioni)";
- Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026, Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.I.A.O.) 2026-2028;

determina

1. di dare atto che le premesse, parte integrante della presente Determinazione, si intendono qui integralmente richiamate;
2. di revocare l'incarico quale Direttore dei lavori dell'“Intervento di Conservazione e restauro della Cappella Reale del Castello di Casotto – Garessio (CN)” conferito all'arch. Cirino Leotta, dipendente della Regione Piemonte, a far data dalla presente determinazione, demandando a successivo separato atto l'individuazione di un nuovo soggetto in sua sostituzione, dotato delle necessarie competenze e che sia in grado, in un tempo estremamente ridotto, di essere edotto sulle vicissitudini di quanto sino ad ora accaduto;
3. di revocare l'incarico dei seguenti dipendenti nei seguenti ruoli:
 - arch Roberta Romeo - Direttore operativo e supporto tecnico al RUP;
 - avv. Paola Galbiati - Supporto giuridico al RUP;
 - dott.ssa Antonella Mancuso - Supporto giuridico al RUP;
 - sig.ra Antonella Arcidiacono - Supporto amministrativo- contabile al RUP;
 - sig.ra Rosanna Gattuso - Supporto amministrativo- contabile al RUP;
4. di nominare, ad integrazione dell'ufficio di direzione lavori, quali direttori operativi, i tecnici, dipendenti della Regione Piemonte, in forza al Settore Recupero e Valorizzazione dei beni mobili

e immobili del patrimonio culturale:

- arch. Ilaria Tusino;
- geom. Andrea di Ruocco;

5. di nominare quale supporto al RUP nell'ambito del presente appalto:

- arch. Ilaria Tusino - Supporto Tecnico;
- dott.ssa Gisella Maggi - Supporto Amministrativo-contabile;
- rag. Stefania d'Acci - Supporto Amministrativo-contabile ;

6. di dare comunicazione a tutti gli interessati del contenuto della presente Determinazione;

7. di dare atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 e nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013, dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale)
Firmato digitalmente da Fabio Palmari